

**SEDE LEGALE**

Via della Navicella, 12/4 – 00184 Roma

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 J P.I. 08183101008

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

Determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. dell'art. 50, comma 1, lett. b) e dell'art. 59 del Dlg. 36/2023, tramite ODA sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per la fornitura di una scheda grafica per un computer in dotazione presso la sede CREA-DC di Milano – Nomina RUP - CIG: B8855845F4.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.ii. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, co. 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture "CREA";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017 con il quale è stato emanato lo Statuto CREA adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n.35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti i dodici Centri di ricerca CREA a decorrere dal 1° maggio 2017, tra i quali il CREA DC – Centro di Ricerca Difesa e

Certificazione (di seguito chiamato Centro), comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO lo Statuto del CREA adottato dal Commissario straordinario con decreto prot. 0102568 del 10 novembre 2023 e approvato con Decreto Interministeriale n. 0007439 del 9 gennaio 2024;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato lo Statuto del CREA;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge 21 giugno 2023 n. 74, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla GU n. 143 del 21 giugno 2023, Serie Generale;

VISTA la deliberazione n. 95 del 25/11/2024 con cui il Consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025;

VISTA la nota CREA n. 103846 del 28/11/2024 con cui la predetta deliberazione è stata trasmessa agli Organi vigilanti per la prescritta approvazione;

VISTA la nota prot. n. 3720 del 21 gennaio 2025 con la quale il MASAF ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2025;

VISTO Decreto n. 142 del 20 marzo 2020 avente ad oggetto "Atti di gestione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente prot. n. 0121428 del 23/12/2021 con il quale è stata conferito allo scrivente l'incarico di Direttore del Centro di Ricerca, Difesa e Certificazione per la durata di quattro anni a decorrere dal 01/01/2022 al 31/12/2025;

VISTO il Decreto prot. n. 0037259 del 30/04/2024 con il quale la Dott.ssa Annalisa Crippa è stata nominata Responsabile del "Servizio certificazione delle sementi" presso il Centro di ricerca Difesa e Certificazione fino al 30 aprile 2026;

VISTA la Determina Direttoriale prot. 0008124 del 05/02/2025, con il quale il Direttore riorganizza i diversi settori dell'Ufficio Amministrativo di certificazione delle sementi;

PREMESSO che, a far data dal 1° gennaio 2024, sono divenute efficaci le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (Dlgs. 36/2023) che dispongono l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di adottare le necessarie misure organizzative per la piena attuazione della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che in base alle disposizioni normative le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di conseguire risparmi di spesa (Spending review);

PRESO ATTO della necessità di acquisire per un importo massimo stimato pari ad euro 602,00 (seicentodieci/00) oltre IVA di legge – tramite Affidamento diretto tramite ODA sul MePA per la fornitura di una scheda grafica per un computer in dotazione presso la sede CREA-DC di Milano, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiesta di avvio di procedura prot. N 0072233 02-10-2025 a firma della Dott.ssa Annalisa Crippa, Responsabile del “Servizio certificazione delle sementi” presso il Centro di ricerca Difesa e Certificazione, per la fornitura di una scheda grafica per un computer in dotazione presso la sede CREA-DC di Milano di importo stimato € 602,00 oltre IVA di legge;

PRESO ATTO, inoltre, della nota presentata dal RUP a seguito di consultazione sui cataloghi MePA (acquisita al prot. n. 0072233.02-10-2025) con la quale è stata ritenuto congruo il prezzo offerto ed attestata la regolarità dell'intera documentazione inserita dall'OE a Sistema e proposta - per le motivazioni ivi indicate - l'aggiudicazione dell'appalto in favore dello stesso;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 12 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 77 del 31 marzo 2023;

VISTO il D. Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 45 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTI i seguenti Regolamenti Comm. UE del 15/11/2023, pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023: n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari; n. 2496, che modifica la Direttiva 2014/25/UE sugli appalti nei settori speciali; n. 2497, che modifica la Direttiva 2014/23/UE sulle concessioni; n. 2510, che modifica la Direttiva 2009/81/CE sugli appalti nei settori della difesa e della sicurezza;

VERIFICATO che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio/fornitura richiesta in oggetto alle quali eventualmente aderire;

PRESO ATTO che Consip spa ha realizzato e gestisce per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il Mercato Elettronico (c.d. Marketplace) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA) sul quale è possibile effettuare Richieste di Offerte (RdO);

RITENUTO di procedere mediante procedura telematica da espletarsi tramite trattativa diretta su piattaforma telematica MePA, ai sensi dell'art. 50 c. 2, lett. b) del D.lgs 36/2023;

PRESO ATTO che Consip spa ha realizzato e gestisce per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il Mercato Elettronico (c.d. Marketplace) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA) sul quale è possibile effettuare Richieste di Offerte (RdO);

DATO ATTO che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio di che trattasi, alle quali eventualmente aderire e che lo stesso è invece inserito tra le categorie merceologiche disponibili sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e precisamente nell'Iniziativa Beni – Arredi per ufficio e complementi di arredo;

VISTA la consultazione degli elenchi sul MePA in data 01/10/2025, dai quali si evince che l'offerta economica presentata da INFOBIT SNC DI NAMIA B. E MAMOLI T. con sede legale in via BENJAMIN CONSTANT, 2, Cap 20153, Milano P.IVA/C. F 12435450155, 0072233 02-10-2025, risulta essere la più vantaggiosa tra quelle presentate dai tre Operatori Economici individuati per mezzo di indagine di mercato sui cataloghi del

Mercato Elettronico nell'Iniziativa Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio, Macchine per l'ufficio;

PRESO ATTO che la fornitura in argomento rientra tra le categorie merceologiche disponibili sul MePA - e nello specifico, nella Categoria merceologica MePA: Computer, tablet e componenti - PC, periferiche e accessori-Mepa Beni, Codice CPV: 30237130-9 descrizione: schede per elaboratori, anche in ragione del valore stimato dell'appalto, l'iter di affidamento deve essere espletato su tale piattaforma;

RITENUTO pertanto opportuno procedere mediante procedura telematica da espletarsi tramite Oda su piattaforma telematica MePA, ai sensi dell'art. 50 c. 2, lett. b) del D.lgs 36/2023 con l'Operatore Economico INFOBIT SNC DI NAMIA B. E MAMOLI T. con sede legale in via BENJAMIN CONSTANT, 2, cap 20153, Milano P.IVA/C. F 12435450155, iscritto al bando MePA: Computer, tablet e componenti - PC, periferiche e accessori-Mepa Beni, Codice CPV: 30237130-9 Descrizione: Schede per elaboratori;

VISTA l'offerta tecnico-economica prot. n. 0072233 02-10-2025 presentata da INFOBIT SNC DI NAMIA B. E MAMOLI T con sede legale in via BENJAMIN CONSTANT, 2, cap 20153, Milano P.IVA/C. F 12435450155 di importo pari a euro 602,00 oltre iva di legge per la fornitura in oggetto scheda grafica per computer per i dipendenti della sede CREA-DC Milano:

VISTE le nuove soglie comunitarie per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali, fissati dall'art. 14 comma 1 lettera c) del suddetto decreto in euro 221.000,00;

PRESO ATTO che il valore dei singoli contratti di appalto in oggetto si colloca sotto la suddetta soglia;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti procedono all' "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al D.Lgs n. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'art. 49, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023 secondo cui, in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

PRESO ATTO che la fornitura di cui in oggetto non risulta avere un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023, sia per il valore, assai distante dalla soglia comunitaria, sia in relazione al luogo di esecuzione dell'appalto, non idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, oltre che per le particolari specifiche tecniche che non lasciano presupporre l'interesse di operatori esteri;

VISTO il "Regolamento in materia di affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023", approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione CREA n. 100-2024 del 25 novembre 2024;

CONSIDERATO che il citato codice dei contratti postula, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, il rispetto del principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di buona fede e tutela

dell'affidamento, di solidarietà e sussidiarietà orizzontale, di auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di conservazione dell'equilibrio contrattuale, di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione e di applicazione dei contratti collettivi nazionali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3;

VISTO l'art. 58 del D.Lgs.n. 36/2023 e valutato che la specifica natura e finalità del servizio non può dar luogo a procedura suddivisa in lotti;

VISTO l'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ove è stabilito che le Stazioni Appaltanti utilizzino le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26;

CONSIDERATO che i requisiti tecnici di tali piattaforme sono stabilite dall'AGID, di intesa con l'ANAC e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne stabiliscono anche le modalità per la certificazione, certificazione che consente l'integrazione con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG. A decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (CPC) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle Stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;

ATTESO che in base all'art. 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle SA per svolgere una o più attività di cui all'art. 21 comma 1 del codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che le piattaforme non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le SA assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;

ASSEVERATO che la richiesta di CIG per procedure assoggettate al D.Lgs 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperatività con i servizi digitali erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma digitale Nazionale Dati (PDND);

CONSIDERATO che la procedura di affidamento della fornitura in argomento viene espletata tramite la suddetta piattaforma telematica e che, pertanto, l'Operatore Economico individuato come potenziale aggiudicatario ha provveduto a registrarsi alla medesima piattaforma;

VISTE le autocertificazioni dei requisiti rese dagli operatori economici, elencati nella tabella degli impegni allegata, tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente e nella forma del DGUE, secondo quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 4;

VISTA la Circolare informativa CREA recante Vademecum "Verifica requisiti - Procedure di importo inferiore a euro 40.000,00 - Controllo a campione ex art. 52, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 sulle dichiarazioni

sostitutive di atto di notorietà rilasciate dagli operatori economici ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione", prot. n. 45405 del 22.05.2024;

ATTESO che, nel caso di specie, in applicazione del comma 4 dall'art. 53 del Codice dei contratti, ricorrono i presupposti per non richiedere al predetto Operatore economico la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in considerazione dell'importo dell'affidamento e dell'alta affidabilità professionale ed economica risultante dalle attività svolte dal medesimo operatore;

VISTO il Dlgs. n. 36/2023 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici e, in particolare, il comma 5 dell'art. 17 in tema di aggiudicazione;

TENUTO CONTO che, l'art. 52 del Dlgs. n. 36/2023, in deroga al principio della verifica dei requisiti prima dell'aggiudicazione, prevede che, nel caso di affidamenti diretti di importo inferiore a euro 40.000,00, gli operatori economici attestano con Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti;

RILEVATO che la Stazione appaltante ha acquisito la predetta Dichiarazione e potrà procedere ad una verifica dei contenuti ivi riportati qualora la procedura nel corso dell'anno sia oggetto di controllo a campione;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 10 dell'art. 18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso, è individuato con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice e, in particolare, che sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;

ACCERTATA da parte dell'Ufficio la copertura della spesa in bilancio sul capitolo pertinente;

DATO ATTO che non sussiste alcuna causa di incompatibilità prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla normativa anticorruzione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate;

PRESO ATTO che il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, come sancito dalla Delibera 262/2023, agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici;

PRESO ATTO che l'efficacia della presente proposta di aggiudicazione e la stipula del conseguente contratto sono subordinate al verificarsi dell'esito positivo della verifica dei requisiti di legge;

VISTA la visura registro imprese-assenza iscrizioni casellario informatico dal quale si attesta che la ditta non è in stato di fallimento;

ACQUISITA la seguente documentazione concernente la suindicata ditta il DURC (nr. INPS_50803115) dal quale risulta la Regolarità Contributiva fino alla data 22/01/2026 il CCIAA, la dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti, le annotazioni ANAC in data 19/09/2025 ed il Patto di Integrità sottoscritti dalla medesima ditta;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 50, postulano il rispetto dei principi di cui agli artt. 1-11 del nuovo Codice ovvero: principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento, di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, di auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di conservazione dell'equilibrio contrattuale, di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, nonché del principio di rotazione;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 149 del 3/11/2020 con il quale è stato approvato il “Regolamento in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell’ex art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente in data 6/11/2020;

VISTO l’art.1 comma 512 della Legge n.208/2015 per cui: “le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell’art.1 della Legge 31/12/2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

PRESO ATTO che il Regolamento CREA approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 9 del 31/01/2020, come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 151/2022 del 14/12/2022 in materia di procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell’ex art. 36 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dispone per affidamenti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00 fino alla soglia comunitaria, nelle ipotesi in cui il bene o servizio non sia disponibile su MePA, l’obbligatorietà di utilizzare la piattaforma telematica di negoziazione TuttogarePA;

VISTA la Legge 07 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTI l’art. 5, comma 2, della L. n. 241/1990 e l’art. 15 e l’allegato II.2 del D.Lgs. n. 36/2023, relativo al ruolo ed alle funzioni del Responsabile del Progetto (R.U.P.) negli appalti e nelle concessioni;

PRESO ATTO che il suddetto affidamento avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, non discriminazione, libertà della concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

ATTESO che l’esecuzione del presente appalto non dà luogo a rischi da interferenza e, pertanto, non si rende necessario procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.);

VISTI gli artt. 114, 115, 116, 121, 122 del D.Lgs n. 36/2023 e gli artt. 31 e 32 dell’Allegato II.14 relativi alle funzioni del Direttore dell’Esecuzione del contratto;

CONSIDERATA la peculiarità della procedura ad oggetto in cui, per ragioni concernente l’organizzazione interna, si prevede il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l’affidamento e che, ai sensi dell’art. 32 dell’Allegato II.14 lettera h), il servizio di cui trattasi è tra quelli elencati come considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall’importo;

RITENUTO opportuno, pertanto, nominare come Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Annalisa Crippa, in qualità di Responsabile del “Servizio certificazione delle sementi” presso il Centro di ricerca Difesa e Certificazione del CREA DC di Milano, e, come Direttore dell’Esecuzione del Contratto, il Sig. Flavio Bramè, giudicato in possesso delle competenze necessarie per l’espletamento delle funzioni ascritte;

PRESO ATTO della insussistenza, in capo ai suddetti soggetti, di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi e obblighi di astensione per lo svolgimento dell’incarico, come da dichiarazioni acquisite agli atti;

VISTO l’art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il Decreto Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

TENUTO CONTO delle finalità e dell'importo dell'affidamento non si richiede, sulla base di quanto previsto dagli artt. 106 e 117 del D.lgs 36/2023 la produzione di una garanzia provvisoria, né di una garanzia definitiva;

PRESO ATTO che la presente procedura è inferiore a euro 40.000,00 e non è soggetta ad alcuna contribuzione in favore dell'ANAC;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura in argomento;

DATO ATTO per espressa previsione dell'art. 17 del nuovo Codice, non si applica il termine dilatorio di stand still di 32 giorni per la stipula del Contratto;

VISTO l'art. 1 c. 449 della Legge 296/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il DPR n. 207/2010;

VISTA la Legge n. 136/2010;

VISTO il D. L. n. 190/2012 convertito dalla L. 135/2012;

VISTO l'art. 1, commi dal 512 al 520, della Legge 28.12.2015 n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

RITENUTO opportuno procedere in merito;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Art.2

Per le motivazioni in premessa che fanno parte integrante del presente Decreto, all'esito dell'Oda sul MePA Numero Procedura 1264710e Id Ordine 8734591.

- è disposta l'aggiudicazione ed è autorizzata la stipula del relativo contratto con l'Operatore economico INFOBIT SNC DI NAMIA E MAMOLI con sede legale in via BENJAMIN CONSTANT, 2, cap 20153, Milano P.IVA/C. F 12435450155, per l'acquisizione della fornitura in argomento, previa osservanza di quanto disciplinato dal successivo art. 4. come da riepilogo seguente:

OGGETTO: Fornitura di una scheda grafica per un computer in dotazione presso la sede CREA-DC di Milano

DURATA: giorni: 30 giorni dall'affidamento

VALORE STIMATO DELL'APPALTO: € 602,00 oltre IVA di legge.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE: minor prezzo ai sensi dell'art. comma 3 dell'art. 108 d.lgs. 36/2023;

Art. 3

È stabilito che la stipulazione dell'affidamento diretto tramite ODA in argomento avverrà mediante sottoscrizione digitale del documento di stipula generato automaticamente dalla Piattaforma MePA, di cui farà parte integrante e sostanziale il documento denominato Richiesta di preventivo/offerta che contiene le modalità esecutive del servizio da rendere.

Il contratto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema dal Punto ordinante (P.O.).

La stipula del contratto sarà effettuata in modalità elettronica ai sensi dell'artt. 18 comma 1 e 19 comma 1 del Dlgs. n. 36/2023 e ss.mm..ii.

Art.4

di procedere, ai fini degli adempimenti ex art. 3 della Legge n. 136/2010, all'acquisizione del CIG della procedura in argomento attraverso la suddetta piattaforma di approvvigionamento digitale TUTTO GARE, ai sensi della Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023.

Art.5

A norma dell'art. 1 dell'Allegato I.4 al Dlgs. 36/2023, in considerazione dell'importo massimo previsto per l'eventuale contratto (di importo inferiore ad euro 40.000,00), l'operatore economico è esente dall'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo.

Art. 6

Il contratto è subordinato all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 94-99 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché del possesso di tutti i requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale ed economica finanziaria, autocertificati dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta; in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista:

- la risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo in riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 15 e Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 viene confermata quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Dr.ssa Annalisa Crippa che è stata incaricata come Responsabile del "Servizio certificazione delle sementi" presso il Centro di ricerca Difesa e Certificazione fino al 30 aprile 2026, in possesso di titolo di studio, di esperienza e formazione professionale commisurati alla tipologia e all'entità delle forniture in argomento da acquisire.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 15 e Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 viene confermato Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) il Sig. Flavio Bramè, Collaboratore di amministrazione, in servizio presso il CREA-DC di Milano, in possesso dell'esperienza professionale e competenze necessarie per l'espletamento delle funzioni, preso atto della insussistenza in capo allo stesso, di cause di incompatibilità e inconfiribilità dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti.

Art. 9

La spesa per la fornitura in oggetto pari a euro 602,00 oltre IVA di legge graverà sul cap 1.03.01.02.006.01, ob/fu 3.06.01.00.00, C.R.A.M 1.02.03.07 del bilancio di previsione 2025 sul quale esiste la relativa disponibilità.

Art. 10

Il presente provvedimento, unitamente all'intera documentazione procedurale, verrà trasmesso a cura del RUP, tramite la funzionalità presente sulla Piattaforma telematica, alla BDNCP dell'ANAC, che si occuperà di assolvere agli obblighi di pubblicità legale nel rispetto della normativa vigente.

Art. 11

È disposta la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente al Decreto prot. CREA n. 0029242 del 15/04/2025 di pre-autorizzazione, sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione di 1° livello "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 20, comma 1 del Dlgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 28 del Codice alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità sul profilo internet del CREA. e sarà trasmessa all'Ufficio Bilancio per il seguito di competenza.

Il Direttore CREA-DC
Pio Federico Roversi

Firmato digitalmente ai sensi del CAD